

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	12490
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BTBIU000615
NCTO	Id Origine	129103
CDG	Condizione Giuridica Bene	
		Proprietà Stato
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BTBIS000695
RVSN	Denominazione SI	Canosa di Puglia (età contemporanea)
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BTBIS000062
RVSN	Denominazione SI	Canosa di Puglia (età medievale)
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC	COMPLESSO TOPOGRAFICO	

RVCK Collegamento scheda CT BTBIC000040

RVCN Denominazione CT Piano San Giovanni/complesso episcopale di Santa Maria (età tardoantica e altomedievale)

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione

Piano San Giovanni - Battistero di San Giovanni (da età tardoantica e età moderna)

DAFD Descrizione

L'area di Piano San Giovanni, dominata dal monumentale battistero paleocristiano, è ubicata nel comparto sudorientale della città di Canosa, in prossimità del principale asse viario dell'Apulia romano-imperiale e tardoantica, la via Traiana, rivolta verso i vivaci agglomerati rurali del territorio. La straordinaria conservazione degli elevati dell'edificio battesimale, favorita dalla sua trasformazione in frantoio nel XIX secolo, ha attirato sin dagli inizi del Novecento l'attenzione di studiosi di architettura e di storia dell'arte che hanno prodotto i primi rilievi e le prime descrizioni della fabbrica. Negli anni Sessanta si risvegliò anche un interesse di carattere più spiccatamente archeologico per il monumento; una campagna di scavi riguardò infatti nel 1967 l'interno del battistero, consentendo di acquisire elementi importanti circa la planimetria dell'edificio, le sue principali caratteristiche architettoniche e decorative, oltre che sulla committenza dell'impianto edilizio, riconducibile al vescovo Sabino di Canosa, vissuto nella prima metà del VI sec. d.C. I resti archeologici vennero dunque a confermare la notizia contenuta in un'operetta agiografica altomedievale, la *Historia vitae inventionis translationis S. Sabini episcopi*, in cui il prelado canosino viene ricordato come fondatore appunto di S. Giovanni Battista, evidentemente un battistero. Tra il 1971 e il 1973, nell'ambito di una campagna di restauri condotta dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia, furono rimosse le strutture aggiunte dalla sistemazione ottocentesca all'interno del nartece e in quella occasione furono anche effettuati alcuni sondaggi all'esterno che portarono al rinvenimento di una vasta porzione muraria nell'area adiacente all'abside nord del nartece stesso. Questi ritrovamenti suggerirono l'opportunità di programmare nuove indagini mirate a verificare l'organizzazione dello spazio antistante al battistero, indagini avviate un decennio dopo, in questo caso dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia, nell'ambito delle quali vennero alla luce una serie di murature parallele tra loro, di orientamento E-O, concluse sul fronte orientale da una lunga struttura, parallela alla facciata del nartece, in cui si situava una conca absidale, in posizione assiale con l'accesso al nartece stesso; tali

elementi furono variamente attribuiti ad una basilica costruita contestualmente al battistero, sottoposta a rifacimenti nel corso dell'Altomedioevo ovvero ad un atrio antistante l'edificio battesimale rimaneggiato in età altomedievale per l'impianto di una chiesa. Sul finire degli anni Ottanta l'area tornò ad essere esplorata attraverso piccoli saggi che misero in evidenza alcune strutture funerarie, una delle quali restituì un elemento di corredo assegnato all'VII secolo. Nuovi sondaggi impostati all'interno del battistero nel 1997, sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia, hanno poi portato al ritrovamento di due impianti per la fusione di campane, uno dei quali ascrivibile ad età medievale, che sembrerebbero suggerire una sopravvivenza nell'area di un polo culturale fino almeno al Medioevo.

Successivamente, nel 2001, l'Università degli Studi di Bari è tornata ad interessarsi alle stratigrafie del monumento effettuando due piccoli saggi all'interno della fabbrica che hanno dimostrato come il battistero sia stato edificato sulle vestigia di una domus romana. A partire dal 2002 la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, in collaborazione con l'Università di Foggia, ha promosso nuove campagne di ricerche archeologiche nell'area di Piano san Giovanni, di tipo estensivo, mirata ad esplorare in maniera organica la zona antistante al battistero, al fine di acquisire dati stratigrafici utili ad una ricostruzione più precisa e articolata delle fasi di vita del complesso monumentale. L'edificio è in muratura, costruito con grossi blocchi di calcarenite in opera quadrata, a pianta dodecagonale, sviluppato su un solo livello e costituito da due fondamentali corpi di fabbrica: il battistero vero e proprio e il nartece a forcipe. L'ingresso è posizionato ad est ed è favorito da un portale ad arco a tutto sesto, rialzato rispetto ai livelli dell'interno, e introduce al nartece; in asse con esso vi è il portale vero e proprio del battistero del tutto simile al precedente. L'interno è sviluppato a pianta centrale, a croce greca i cui bracci sono collegati tra loro tramite corridoi trapezoidali con all'interno due colonnati concentrici, tutti rivolti al centro della pianta grazie ad ampie arcate a tutto sesto, sorrette da possenti pilastri quadrati. Al centro dell'edificio vi è la vasca battesimale di forma eptagonale, coperta in origine da una cupola su tamburo. Originariamente l'interno della struttura era rivestita di mosaici pavimentali, di cui tuttora si conservano alcuni lacerti decorati da stelle a quattro punte, i cui bracci sono resi da losanghe, alternati a rettangoli. La costruzione dell'edificio è databile alla prima metà del VI secolo ed è opera del Vescovo Sabino, importante personalità della Puglia Paleocristiana e promotore di diverse opere architettoniche della città di Canosa. L'edificio fu costruito in questo luogo in quanto vicino alla primigenia cattedrale della città, chiesa di Santa Maria,

DAFD Descrizione

risalente al IV secolo d.C. Anche dopo la dismissione della Cattedrale, l'edificio continuò ad assolvere la sua funzione dopo la costruzione in età longobarda di un'altra chiesetta nelle adiacenze dedicata a San Salvatore. In età Basso medievale venne usata come chiesa vera e propria e vi è attestata l'attività fusoria per la realizzazione di campane. Verso la fine dell'Ottocento la struttura subì profonde modifiche per essere adattata ad impianto molitorio.

DAFC Stato di conservazione Restaurato

DAFE Tipo di evidenza Strutture

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Struttura per il culto

OGTT Tipo Battistero

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia BT

PVCC Comune Canosa di Puglia

PVCI Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene Urbano si

CS LOCALIZZAZIONE CATASTALE

TCL Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC Comune Canosa di Puglia

CTSF Foglio/Data 88

CTSN Particelle 2586

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GEC	COORDINATE	
GECX	Coordinata x	16.0698447
GECY	Coordinata y	41.22740153
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[16.0664368, 41.2266322], [16.0664321, 41.2263437], [16.0660467, 41.226338], [16.0658825, 41.2264791], [16.0661315, 41.2266234], [16.0664368, 41.2266322]]]], "properties": {} }
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
DTM	Motivazione della cronologia	Documentazione
NS	NOTIZIE STORICHE	
NSC	NOTIZIE STORICHE	
NSCN	Notizia	Il battistero fu stato edificato sulle vestigia di una domus romana
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Preesistenza
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	I
NSCA	Al	IV
NSC	NOTIZIE STORICHE	

NSCN	Notizia	Sopravvivenza nell'area di un polo culturale fino almeno al Medioevo.
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Fase d'uso
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	VIII
NSCA	Al	XI

NSC	NOTIZIE STORICHE
-----	------------------

NSCN	Notizia	La prima notizia del battistero e' riportata nel IX secolo dall'Anonimo Canosino che scrivendo la vita di S. Sabino ne sottolinea l'attivita' di costruttore proprio riguardo a questa chiesa e ad altre due (S. Maria e S. Salvatore); da' anche precise notazioni architettoniche: "excelso culmine cameram".
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Committenza
NSCF	Fonti	Bibliografia
NSCD	Dal	VI
NSCA	Al	VI

AU	DEFINIZIONE CULTURALE
----	-----------------------

ATB	AMBITO CULTURALE
-----	------------------

ATBR	Riferimento all'intervento	Committenza
ATBD	Denominazione	Vescovo Sabino di Canosa
ATBF	Fonte	Bibliografia
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bollo
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dati epigrafici
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia

FV	FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUF	Unità tipologica visitata	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Area archeologica
FVUG	Grado di rischio	Alto
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010568
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cassano R., Il battistero di S. Giovanni a Canosa, Vetera Christianorum 11, , Bari: Dedalo, 1968
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010569
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cassano R., Andreassi G. a cura di, Nuove acquisizioni sull'architettura canosina al tempo del vescovo Sabino, Giornate sulla storia e l'archeologia della Daunia. In ricordo di M. Mazzei. Atti dell'Incontro di studi (Foggia, 19-21 maggio 2005), , Bari: EDIPUGLIA, 2008
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010570
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cassano R., Cassano R. a cura di, Il Battistero di San Giovanni, Principi imperatori vescovi – duemila anni di storia a Canosa, catalogo della mostra, (S. Scolastica Bari 1992), , Venezia: , 1992
MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	200001AN.JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Nartece, esterno

MUDF File



MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
-----	------------------------	--

MUDN	Nome File	200001AO.JPG
------	-----------	--------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	Nartece, esterno 2
------	-------------	--------------------

MUDF File



MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
-----	------------------------	--

MUDN	Nome File	1 Ipogeo scocchera a (1462276907).jpg
------	-----------	---------------------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	Particolare
------	-------------	-------------

MUDF File



MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
-----	------------------------

MUDN	Nome File	2 Ipogeo scocchera a (1462276922).jpg
------	-----------	---------------------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	Particolare 2
------	-------------	---------------

MUDF File



MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
-----	------------------------

MUDN	Nome File	3 Ipogeo scocchera a (1462276933).jpg
------	-----------	---------------------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	Particolare 3
------	-------------	---------------

MUDF File



MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
-----	------------------------

MUDN	Nome File	4 Ipogeo scocchera a (1462276946).jpg
------	-----------	---------------------------------------

MUDT	Tipo Fonte	File
------	------------	------

MUDD	Descrizione	Particolare 4
------	-------------	---------------

MUDF File



PT	PERCORSI TEMATICI
----	-------------------

PTC	COORDINATE
-----	------------

PTCX	Longitudine	16.0698447
------	-------------	------------

PTCY	Latitudine	41.22740153
------	------------	-------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------

OSS	Osservazioni	Il vincolo architettonico contenuto nella scheda
-----	--------------	--

corrisponde al vincolo ICR n. 2ICR0008018AAAA